

Al sig. Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - **Pres. Bernardo PETRALIA**
ROMA

e, per conoscenza,

Al sig. Direttore Generale dei detenuti e del Trattamento del D.A.P. – **dott. Gianfranco DE GESU**

All'Ufficio Relazioni Sindacali della D.G.P.R. del D.A.P. – **Dott.ssa Ida DEL GROSSO**
ROMA

OGGETTO: *Task force* lavoro di pubblica utilità.

Gent.le Presidente,

allo scopo di garantire la concreta attuazione al protocollo operativo tra Roma Capitale e il Ministero della Giustizia, relativo alla tutela ambientale del territorio, è stata creata la *Task force* indicata in oggetto.

Tale nucleo è costituito da personale di Polizia Penitenziaria che svolge esclusivamente compiti operativi di controllo e di sorveglianza dei detenuti ammessi ai programmi di lavoro di pubblica utilità.

Con un recentissimo ordine di servizio, l'articolazione di diretta collaborazione dell'Ufficio del Capo del Dipartimento è stata "trasferita" *ex abrupto* alla Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento.

Certamente un simile trasferimento, rientrando nelle regole della più ampia sfera dell'organizzazione del lavoro, avrebbe meritato un preventivo confronto con le organizzazioni sindacali, quanto meno per comprenderne le ragioni e, soprattutto, per cercare di capire se una direzione generale del DAP avesse la stessa capacità propulsiva e la stessa forza di rappresentanza dell'Amministrazione rispetto all'interlocutore istituzionale capitolino.

Al di là di ciò, quel che conta ora è stabilire con certezza la prosecuzione delle funzioni affidate a tale nucleo operativo, in quanto appare pleonastico ricordare l'importanza che esso assume per il corretto svolgimento delle attività eseguite, che non possono essere fatte gravare sui deficitari organici degli istituti penitenziari, ma neanche possono gravare sulla già ridotta e insufficiente dotazione organica della direzione generale in argomento.

In ragione di ciò, nel ribadire la necessità di un confronto sulla materia, si chiede alla S.V. Ill.ma di voler anticipatamente chiarire gli aspetti che hanno determinato l'adozione di tale iniziativa e si porgono i più cordiali saluti.

IL PRESIDENTE

Dott. Giuseppe MORETTI

